

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMER-
CIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati,
Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COM-
MERIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati,
Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quar-
to L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una
pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più
volte prezzi da convenirsi.

Ufficio di informazioni commerciali presso il Ministero di Agricoltura

L'Ufficio di informazioni commerciali presso
l'Ispettorato generale dell'Industria e del Com-
mercio (Ministero di agricoltura, industria e
commercio) ha per principale obbiettivo il pro-
muovere e favorire la nostra attività industriale
e commerciale, specialmente per mezzo della
esportazione commerciale all'estero.

A tal fine detto ufficio si tiene al corrente
dell'andamento delle produzioni e dei traffici
nei vari paesi; ne raccoglie e largamente dif-
fonde le più attendibili notizie, i fatti econo-
mici più salienti e tutti gli elementi che meglio
giovano al commercio e alla industria italiana
nelle relazioni coll'estero: cerca poi con i mez-
zi più idonei di stimolare le iniziative del com-
mercio e della produzione nazionale verso
nuove correnti e nuovi sbocchi.

Dietro richiesta, ovvero di sua iniziativa,
l'Ufficio d'informazioni commerciali fornisce,
fra l'altro, agli esportatori italiani elenchi di
produttori e di negozianti stranieri, notizie
sulle tariffe ferroviarie e doganali, ed informa-
zioni riservate sulla solvibilità delle Ditte con le
quali hanno inviato o intendono stringere rela-
zioni d'affari, ecc.: procura di risolvere ami-
chevolmente le controversie commerciali fra le
Ditte nazionali e gli stranieri, ricerca e pro-

cura notizie sugli appalti che si bandiscono
fuori d'Italia per le forniture e per i lavori
meglio addatti alle nostre condizioni.

Lo stesso Ufficio attende inoltre ad appo-
site pubblicazioni sopra i più interessanti ar-
gomenti che abbiano speciale attinenza col com-
mercio internazionale.

I rapporti, con i quali i regi Agenti diplo-
matici e consolari e le Camere italiane di com-
mercio, comunicano via via i fatti e i muta-
menti che avvengono nell'economia e nelle pro-
duzioni dei paesi di loro residenza e negli
scambi con l'Italia vengono pubblicati nel Bol-
lettino ufficiale del Ministero di Agricoltura
e commercio.

Solvo casi eccezionali, il servizio d'infor-
mazioni commerciali è gratuito per tutti indi-
stintamente: nè è necessario rivolgere all'uffi-
cio speciale domanda su carta da bollo, nè
tanto meno inviargli francobolli per affrancare
l'eventuale corrispondenza e risposte.

Importazione dall'Italia nel Paraguay

Il R. Ministro d'Italia nel Paraguay richia-
ma l'attenzione del R. Ministero d'Agricoltura,
Industria e Commercio sulla grande e sempre
crescente attività commerciale che si manifesta
nel Paraguay, in conseguenza, soprattutto, di
larghi investimenti di capitali argentini.

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 23,30 a L. 23,40
» estero	» — » —
Farina	» 26,— » 28,—
Fiore	» 31,50 » 33,50
Crusca	» 14,— » 15,50
Pane comune	» 28,— » 30,—
Pasta da minestra	» 33,— » 48,—
Granturco nostrano	» 14,10 » 14,20
» estero	» 13,50 » 14,—
Risone	» — » —
Riso lavorato	» 35,— » 48,—
Orzolo	» 18,— » 19,—
Orzo da caffè	» 34,— » 35,—
Segala	» — » —
Avena nostrana	» 19,— » 20,—
» napoletana	» 21,— » 22,50

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 23,— a L. 23,25
» colorati	» 14,— » 15,—
Cece bianco	» 28,— » 30,—
» rosso	» — » —
Lenticchie	» 35,— » 36,—
Fave	» 20,— » 21,—
Miglio	» 24,— » 25,—
Panico	» 29,— » 30,—
Melica	» 11,50 » 12,—
Lupini	» 15,— » 16,—
Cicerchia	» 21,— » 22,—
Coriandoli	» 54,— » 55,—
Veccia	» — » —

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 90,— a L. 105,—
Lupinella nostrana	» — » —
» estera	» — » —
Medica	» 100,— » 115,—
Sulla	» 120,— » 125,—
Fieno greco	» — » —
Canapa da semenza	» — » —
Seme di lino	» 34,— » 35,—
Semi di zucca	» 45,— » 50,—
Anici nostrani	» 115,— » 120,—

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 6,— a L. 8,—
Paglia di grano	» 3,— » 3,50
» di riso	» 2,40 » 2,50

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 28,— a L. 32,—
» bianco	» 18,— » 20,—
» meridionale	» 30,— » 32,—

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 20,— a L. 40,—
Agrumi	al mille » 25,— » 30,—
Fichi secchi	al Q.le » 25,— » 50,—
Castagne fresche	» — » —
» secche	» 29,— » 30,—
Farina di castagno	» 29,— » 30,—
Carubba	» 23,— » 24,—
Amandorle vestite	» — » —
Amandorle senza guscio	» — » —

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 55,—
Pomodori	» 25,— » 30,—
Conserva	al Kg. » — » —
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—
Trifolia bianca	al Kg. » — » —
» nera	» — » —

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20
Burro	al Kg. » 2,50 » 2,70
Formaggio nostrano fresco	» 1,10 » 1,20
» « secco	» 2,10 » 2,20
» parmigiano	» 2,20 » 2,45
Mental Svizzero	» 2,10 » 2,20
» Nazion (staz. part.)	» 1,80 » 1,85

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60
» morto	» 1,70 » 1,80
Colombi	al paio » 1,70 » 1,80
Ova	al mille » 60,— » 61,—
Bovi	al Q.le » 140,— » 150,—
Vacche	» 125,— » 135,—
Vitelli di latte	» 85,— » 95,—
Suini da Kg. 150 a 200	» — » —
» oltre i 200 Kg.	» — » —
» peso morto	» — » —
Lardo	» 150,— » 155,—

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —, a L. —,
Arringhe	al barile » —,— » —,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33,— » 34,—
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,80 » 1,85

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—
Caffè Moca	» 350,— » 410,—
» Portorico	» 275,— » 345,—
» Sandomingo	» 250,— » 270,—
» Santos	» 260,— » 270,—

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —, a L. —,
» centrifugato	» — » —
Cera vergine	» — » —

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 120,— a L. 160,—
» di lino	» 120,— » 125,—
Petrolio per cassa	» 13,75 » 15,50
Candele stear.	» 115,— » 155,—
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,30 a L. 3,50
» in fascine	» 3,30 » 3,50
Carbone di legna	» 9,— » 10,50
» minerale	» 5,50 » 6,—
Coke	» 4,65 » 5,—

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —, a L. —,
» depurato	» — » —
Canapa greggia	al Q.le » — » —
Lino	» — » —

Trovano largo collocamento su quei mercati tutti i generi di prodotti alimentari; e non meno discreti affari si fanno in cotonami, coperte, asciugamani a spugna, maglierie, mussolle, tele, confezioni, cappelli, parapigioggia e in altri prodotti di varia natura e produzione.

Di questa favorevole situazione, sarebbe bene profittassero i produttori italiani, come già tentano di approfittarne i commercianti tedeschi e francesi, i quali hanno colà inviati abili viaggiatori ed importanti campionari.

Da parte sua la R. Legazione in Assunzione ha già fatto un lavoro preparatorio a questo scopo, e si mette, a disposizione degli industriali e commercianti, i quali abbiano bisogno di schiarimenti o consigli, o che vogliano, mediante cataloghi od altro, far conoscere colà la propria merce.

Comunicazioni

Banca d'Italia. — Stralciamo dalla relazione del comm. Stringher sull'andamento del nostro maggior Istituto di credito il seguente specchietto che dà conto della circolazione degli ultimi dieci anni, con a fronte la cifra della riserva metallica in migliaia di lire.

31 Dicem.	Circolaz.	Riserva metall.
1897	circa 789,189	445,449
1898	» 831,399	451,540
1899	» 881,813	422,258
1900	» 820,438	435,290
1901	» 847,680	449,420
1902	» 855,417	477,814
1903	» 899,389	645,219
1904	» 914,253	641,532
1905	» 1,005,478	798,270
1906	» 1,187,609	924,491

Da tale specchietto risulta evidente il grande miglioramento verificatosi nel decennio sia nell'assetto della emissione dei biglietti come nello incremento delle riserve metalliche.

Importazione di canapa negli Stati Uniti di America. — (Dal Bollettino Ministeriale di notizie commerciali). Durante l'esercizio finanziario 1905-1906, l'importazione della canapa negli Stati Uniti d'America ascese a tonnellate in-

glesie 5317 per dollari 906,808, contro tonnellate 3987 per dollari 638,325 importate nel precedente esercizio. Nei primi sette mesi dell'esercizio corrente l'importazione è stata di tonnellate 8945 per dollari 1,426,047, contro tonnellate 3938 per dollari 633,768 importate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Ne consegue che la canapa importata nei detti sette mesi supera di tonnellate 2728 e di dollari 519,239 quella importata nell'esercizio 1905-1906.

Circa i quattro quinti della canapa che colà s'importa sono di provenienza italiana; infatti delle tonnellate 5317 importate nell'esercizio 1905-1906, 4256 per dollari 750,834 pervennero dal nostro paese, e le rimanenti 1061 pervennero da altri paesi, e cioè dall'Austria-Ungheria per tonnellate 470, dalla Russia per 299, dall'Inghilterra per 119 e infine da altre regioni per tonnellate 173.

La maggiore quantità di canapa è diretta a Nuova York ed è consumata dalle fabbriche esistenti in quello Stato. Un'altra buona parte di essa è diretta a Boston, ove si provvedono le fabbriche dello Stato del Massachusetts.

Modo di formulare le etichette per le derrate alimentari e le bevande da importare nella Confederazione del Nord America

— Il Dipartimento federale dell'Agricoltura negli Stati Uniti del Nord America ha emesso una decisione, che è la 52ª della serie, con la quale si specifica come debbano essere compilate le etichette per l'importazione delle derrate alimentari e bevande in quella Confederazione, conforme agli intendimenti della legge 30 giugno 1906 (*Food and Drugs Act*).

Secondo tale decisione, nell'etichetta si deve leggere. 1° il nome della sostanza o prodotto; 2° in caso di cibi si deve indicare se gli articoli sieno imitati, composti, misti o mescolati; 3° le notazioni relative al grado o qualità ed alla proporzione degli ingredienti adoperati, menzionati nella legge, e delle altre sostanze estranee, come le materie coloranti; 4° il nome del produttore (se si vuol dare); 5° il nome del luogo ove si

produce l'articolo (se si vuol dare, o quando è richiesto nei casi di prodotti composti o mescolati, che portano un nome caratteristico).

Vaglia internazionali fra l'Italia e Messico. — Col primo aprile è incominciato il cambio dei vaglia internazionali ordinari fra l'Italia e gli Stati Uniti messicani.

Sono autorizzati a tale servizio gli uffici del Regno, quelli della colonia Eritrea, quelli italiani all'estero e quelli della repubblica di S. Marino.

Questo nuovo servizio è regolato secondo le disposizioni seguenti:

1. I Vaglia sul Messico sono rilasciati in lire e centesimi, non devono superare L. 500 e non possono comprendere frazioni di cinque centesimi.

Viceversa, i vaglia messicani, non devono eccedere 200 pesi - L. 500 - e non possono avere frazioni di centinaio.

Gli uffici italiani di 3 classe non possono emettere vaglia sul Messico superiori a L. 100, nè pagare i vaglia messicani che eccedessero tale somma.

2. La tassa del vaglia sul Messico è fissata a centesimi 25 ogni 25 lire o frazione di L. 25 qualunque ne sia l'importo:

3. I vaglia sono concentrati in due uffici di cambio: Napoli per l'Italia e Messico per gli Stati Uniti messicani.

Biglietti falsi. — Sono in circolazione e vennero anche sequestrati in diverse città biglietti di banca da lire 100, 50, 10 e da 5 della Banca d'Italia. I biglietti da lire 100 portano la serie R 71 n. 5934 e B 31 n. 3507; quelli da lire 50: serie R A n. 09286; serie Q 4 numero 08418; quelli da lire 10: serie 1176 numero 089652; serie 1168 n. 089465; serie 1408 n. 089763; serie 1409 n. 039523; serie 1038 n. 059403; serie 1138 n. 089403; serie 1130 numeri 089405 089403; serie 1197 n. 089476; serie 1148 n. 089402; serie 143 n. 076523, e serie 1176 n. 089562; quelli da 5: serie 182 n. 012063; serie 124 n. 0429983.

Il commercio delle uova in Francia e in Turchia. — Nell'anno 1906 la Francia ha impor-

tato uova per la rilevante somma di L. 27,022,000, e, secondo i dati delle dogane francesi, le quantità importate si suddividevano così fra i paesi di provenienza:

Belgio	Quintali	49,490
Italia	»	31,774
Altri paesi	»	151,682

Totale Quintali 232,046

L'Esportazione, invece è stata molto meno importante, ammontando a lire 14,128,000 cioè a poco più della metà dell'importazione. Le quantità esportate, secondo i dati delle dogane francesi, furono le seguenti:

Inghilterra	Quintali	93,620
Altri paesi	»	14,228

Totale Quintali 107,848

Sembra però che, oltre il Belgio e l'Italia, anche i paesi d'Oriente, e specialmente la Turchia e la Russia, abbiano importato in Francia grandi quantità di uova.

Secondo la Camera di commercio di Costantinopoli, la vendita delle uova è ivi assai remuneratrice; giacchè in un pollaio dove siano solo 10 galline, si possano avere 1,500 uova all'anno, ciò che rappresenta, particolarmente in inverno, un valore di 300 piastre turche contro una spesa da 60 a 70, nei luoghi dove lo spazio libero e la verdura sono quasi gratuiti per gli allevatori.

Cosa difficile però è il saper conservare le uova; infatti, nello scorsa estate, il commercio russo delle uova, avrebbe perduto molto della sua intensità, essendosi una gran parte delle uova guastate durante il viaggio. La prima cosa da fare per conservarle, è, come è noto, cercare di preservarne il contenuto dall'accesso dell'aria esterna, essendo l'alterazione dell'uovo dovuta in gran parte, alla porosità del guscio. Fra i tanti procedimenti immaginati, si ritiene preferibile quello di conservare le uova in un magazzino frigorifero, ove sono mantenute alla temperatura da un grado sopra ad uno sotto zero. In tal guisa, le uova si conserverebbero facilmente per uno spazio di sei mesi almeno. Quando si tratta di spedirne a distanza un numero considerevole, occorre l'uso dei vagoni frigoriferi, che si va ora sviluppando.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 23,25 a L. 23,35	
» estero	» » » » »	
Farina	» 26,— » 23,—	
Fiore	» 31,50 » 33,—	
Crusca	» 13,50 » 13,70	
Pane comune	» 24,— » 30,—	
Pasta da minestra	» 33,— » 43,—	
Granturco nostrano	» 15,25 » 15,50	
» estero	» 14,50 » 14,70	
Risone	» —,— » —,—	
Riso lavorato	» 33,— » 48,—	
Orzo	» —,— » —,—	
Orzo da caffè	» —,— » —,—	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 18,— » 20,—	
» napoletana	» 21,— » 22,50	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 23,— a L. 23,25	
» colorati	» 14,50 » 15,—	
Cece bianco	» —,— » —,—	
» rosso	» —,— » —,—	
Lenticchie	» —,— » —,—	
Fave	» 18,— » 19,50	
Miglio	» —,— » —,—	
Panico	» —,— » —,—	
Melica	» —,— » —,—	
Lupini	» 15,— » 16,50	
Cicerchia	» —,— » —,—	
Coriandoli	» —,— » —,—	
Veccia	» —,— » —,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 90,— a L. 100,—	
Lupinella nostrana	» —,— » —,—	
» estera	» —,— » —,—	
Medica	» 100,— » 120,—	
Sulla	» 120,— » 130,—	
Fieno greco	» —,— » —,—	
Canapa da semenza	» —,— » —,—	
Seme di lino	» —,— » —,—	
Semi di zucca	» 45,— » 50,—	
Anici nostrani	» 90,— » 100,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 6,50 a L. 9,—	
Paglia di grano	» 3,— » 3,50	
» di riso	» 2,40 » 2,50	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 28,— a L. 32,—	
» bianco »	» 18,— » 20,—	
» meridionale	» 30,— » 32,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 20,— a L. 40,—	
Agrumi	al mille » 35,— » 36,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» —,— » —,—	
» secche	» 29,— » 30,—	
Farina di castagno	» —,— » —,—	
Carubba	» —,— » —,—	
Amandorle vestite	» —,— » —,—	
Amandorle senza guscio	» —,— » —,—	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 55,—	
Pomodori	» » 25,— » 30,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,40 » 2,50	
Formaggio nostrano fresco	» 1,20 » 1,30	
» « secco »	» 2,10 » 2,20	
» parmigiano	» 2,25 » 2,45	
Mental Svizzero	» 2,10 » 2,20	
» Nazion (staz. part.) »	» 1,80 » 1,85	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60	
» morto	» » 1,70 » 1,90	
Colombi	al paio » 1,50 » 1,60	
Ova	al mille » 62,— » 63,—	
Bovi	al Q.le » 135,— » 145,—	
Vacche	» 125,— » 135,—	
Vitelli di latte	» 85,— » 95,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» —,— » —,—	
» peso morto	» —,— » —,—	
Lardo	» 150,— » 155,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,80 » 1,85	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca	» » 350,— » 410,—	
» Portorico	» » 275,— » 345,—	
» Sandomingo	» » 250,— » 270,—	
» Santos	» » 260,— » 270,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» —,— » —,—	
Cera vergine	» —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 120,— a L. 160,—	
» di lino	» » 125,— » 125,—	
Petrolio per cassa	» » 13,75 » 15,50	
Candele stear.	» » 115,— » 155,—	
Saponi da bucato	» » 25,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 2,70 a L. 3,—	
» in fascine	» » 3,70 » 3,—	
Carbone di legna	» » 3,— » 10,50	
» minerale	» » 5,50 » 6,—	
Coke	» » 4,75 » 5,—	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » —,— » —,—	
Lino	» —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Groppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

LE MONETE CHE HANNO CORSO LEGALE in Italia

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato il decreto Reale portante l'elenco delle monete nazionali ed estere e degli antichi Stati d'Italia aventi corso legale nel Regno, che debbono essere accettate dalle casse pubbliche.

Monete d'oro a 900/1000

Monete da L. 100, 50, 20, 10, 5. coniate in Italia, nel Belgio, Francia, Grecia e Svizzera.

Monete da 4 ed 8 fiorini, pari a lire 10 e 20; coniate nell'Impero austro-ungarico.

Monete da franchi 20 e 100, pari a L. 20 e 100, coniate nel Principato di Monaco.

Monete da 20 e 10 dinari, pari a L. 20 e 10 coniate nel regno di Serbia.

Monete da 5 rubli d'oro (vecchio sistema) e 7 rubli e 50 copeks pure d'oro (nuovo sistema) dette mezze imperiali pari a L. 20. coniate nell'impero di Russia.

Monete da fr. 20 e 10, pari a lire 20 e 10: coniate dal governo della reggenza di Tunisi.

Monete da 10 e 20 lei, pari a L. 10 e 20: coniate dal governo rumeno.

Monete da 100, 20 e 10 pesetas, pari a lire 100, 20 e 10: coniate nel regno di Spagna.

Avvertenza: Hanno tuttavia corso legale le monete d'oro di conio italiano da L. 80 e

40, e da quelle da L. 10 e 5, di piccolo diametro fabbricate prima del 1862, non essendo ancora per esse stato provveduto al ritiro definitivo a mente dell'art. 12 della legge 24 agosto 1862, n. 788.

Però, a misura che tali monete entrano nelle casse pubbliche, vengono ritirate dalla circolazione e concentrate presso la R. Zecca di Roma per essere convertite in altrettante monete d'oro decimali.

Monete d'argento a 900/1000 — Scudi da L. 5.

Coniate a sistema metrico decimale nello scorcio del secolo XVIII dalla Repubblica francese anteriormente al 1800, e cioè nell'anno 1796 e seguenti.

Nella prima metà del secolo XIX antichi Stati d'Italia. — Repubblica Subalpina. — Repubblica d'Italia e Regno d'Italia sotto Napoleone I. — Regno di Napoli sotto Gioacchino Murat. — Principato di Lucca e Piombino creato da Napoleone I con a capo Felice ed Elisa Baciocchi. — Regno di Sardegna. — Ducato di Parma e Piacenza. — Governi provvisori di Milano e Venezia. — Regno d'Italia. — Repubblica di S. Marino.

Per effetto della Convenzione internazionale 6 novembre 1885, approvata con legge 30 dicembre dello stesso anno n. 3595, hanno pure corso legale gli scudi degli stati esteri facenti parte della lega latina, cioè Francia, Belgio, Svizzera e Grecia.